

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Prof. Maurizio Cossi	Chimica	Federica Pasino	Chimica
Prof. ^{sa} Paola Giannini (PRESIDENTE)	Informatica	Martina Bellio	Informatica
Prof. Enrico Ferrero	Scienza dei materiali- chimica	Vanessa Miglio	Scienza dei materiali- chimica
Prof. Fabio Rapallo	Scienze biologiche	Stefano Garbarino	Scienze biologiche
Prof. Bruno Burlando	LM Biologia	Gianmarco Crovesio	LM Biologia
Prof. Andrea Bobbio	LM Informatica	Chiara Ponassi	LM Informatica
Prof. ^{sa} Elisa Robotti	LM Scienze chimiche	Francesco Volta	LM Scienze chimiche

La CPDS è stata istituita con Decreto del Direttore il 7.10.2015 Rep. numero 199/2015 e ratificato dal CdD durante la seduta del 28.10.2015.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date.

- 1) 18 Novembre dalle 13 alle 14:30 in aula 133 per discutere compiti della commissione nel redigere il rapporto annuale
- 2) 4 Dicembre dalle 14 alle 15:30 per discutere i suggerimenti degli studenti per la compilazione della relazione annuale
- 3) 9 Dicembre dalle 13 alle 17 riunione telematica per l'approvazione dei verbali

Alle riunioni di cui ai punti 1 e 2 alcuni dei componenti hanno partecipato via skype (si vedano i verbali delle riunioni) che sono disponibili on line all'indirizzo:

<https://www.dir.uniupo.it/course/view.php?id=79#section-2>

sito nel quale si trova tracciato anche il lavoro della commissione paritetica (vedere News Forum)

Non si evidenziano problemi per quanto riguarda la partecipazione studentesca, che è stata attiva e propositiva.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Chimica, Informatica, Scienza dei materiali-chimica, Scienze biologiche
- ✓ Lauree Magistrali: Biologia, Informatica, Scienze chimiche

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

1. Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, attività collaterali alla didattica frontale includono: test di ingresso e tutoraggio studenti.

Orientamento: il DISIT ha partecipato al programma di orientamento dell'Ateneo, collaborando attivamente all'organizzazione dei saloni, ai quali hanno partecipato docenti e presidenti dei Corsi di Studio. I saloni di Ateneo si sono svolti secondo il calendario seguente (orario 9.00- 13.00): ALESSANDRIA, 19 febbraio 2015, NOVARA, 25 e 26 febbraio 2015, VERCELLI, 5 marzo 2015. Da sottolineare che l'affluenza nella sede di Vercelli ha registrato un incremento, con 578 partecipanti per l'Ateneo, contro 459 nel 2014. I corsi di laurea hanno incrementato i progetti di didattica orientativa con numerose iniziative in collaborazione con le scuole superiori del territorio.

Criticità: Occorre comunque perfezionare ulteriormente il coordinamento con gli insegnanti delle scuole superiori, in modo da assicurare una partecipazione adeguata agli eventi organizzati.

Test di ingresso: Per tutti gli studenti immatricolati al 1° anno viene predisposto un test di ingresso, erogato attraverso DIR con domande a risposta multipla. Il test non è selettivo e non è vincolante per l'accesso ai corsi, ma è volto ad accertare le conoscenze di base.

Criticità: Sebbene siano previste tre date per lo svolgimento dei test, sarebbe opportuno che gli studenti, svolgessero il test subito, già nella prima data.

2. Per la sede di Alessandria non emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento, in particolare per ciò che riguarda aule, biblioteche, sale studio e spazi comuni.

Criticità: Per quanto riguarda la nuova sede di Vercelli, per il corso di laurea in Scienze dei Materiali sono stati segnalate criticità relative alle attrezzature di laboratorio di alcuni insegnamenti.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è adeguata. La distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è accuratamente bilanciata.

Criticità: Non sono segnalate criticità.

4. I servizi di supporto forniti dal Dipartimento sono adeguati per le esigenze dei CdS. Le attività di docenza e degli uffici segreterie studenti, coordinatore didattico, stage/tirocini, biblioteca, ufficio tecnico e contabilità sono coordinate in modo armonico.

Criticità: si rileva che l'incremento del numero degli studenti che si trovano a dover fare lo stage interno per completare il loro percorso formativo impone che l'Ateneo definisca il numero massimo di stagisti che possono essere presenti contemporaneamente nell'Ateneo. Inoltre questo numero deve essere disponibile ai presidenti dei Corsi di Studio per permettere una programmazione degli stage.

5. Il Dipartimento interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti per il tramite della CPDS.

Criticità: Non sono segnalate criticità.

6. Il Dipartimento analizzerà pubblicamente durante il Consiglio di Dipartimento del 13 Gennaio 2016 la relazione della CPDS, adottando se del caso azioni migliorative sulla base di eventuali criticità evidenziate.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

Corso di laurea in Scienza dei Materiali - Chimica

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. Dalla SUA-CdS non risulta che siano avvenute nuove consultazioni con le parti interessate oltre a quelle del 2014, già commentate positivamente nella relazione della Commissione Paritetica dello scorso anno. Sarebbe auspicabile organizzare un nuovo incontro a breve.
2. Le consultazioni effettuate nel 2014 sono rappresentative soprattutto di enti e organizzazioni a livello regionale.
3. Gli incontri dovranno essere integrati/supportati da adeguati studi di settore.
4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Il laureato in scienza dei materiali si può occupare di ricerca e sviluppo, di controllo di qualità, di produzione, di analisi, di acquisti e vendite di prodotti e di gestione di strumentazione in svariati ambiti industriali (industria meccanica, chimica, tessile, siderurgica, petrolifera, produzione di energia) collegati ai materiali.
5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. I tirocini / stage curriculari, consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.
6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali. Il tasso di occupazione dei laureati in Scienze dei Materiali 2014 è del 75%, (dati AlmaLaurea, anno di indagine 2014, dati aggiornati a maggio 2015). Il 25% è invece iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. Viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate tramite test di ingresso e corsi di tutoraggio di matematica. Sarebbe utile introdurre un tutoraggio in inglese, poiché non vi è un vero e proprio corso, e talvolta i libri usati per la preparazione degli esami si trovano solo in lingua inglese.
2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione.
3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b). I laureati in Scienza dei Materiali devono possedere anzitutto una solida conoscenza e comprensione dei fondamenti della chimica nelle sue principali articolazioni. Allo stesso tempo una buona preparazione nel campo della fisica classica e quantistica permetterà loro di comprendere la struttura e le caratteristiche dello stato solido della materia.
4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b). La conoscenza degli strumenti matematici e informatici e l'uso delle tecniche di laboratorio chimiche e fisiche, convenzionali e innovative, per la sintesi, l'analisi, il controllo e la caratterizzazione dei materiali completano il profilo. L'aspetto fondamentale della preparazione è comunque la consapevolezza del contesto multidisciplinare della scienza dei materiali e l'abitudine alla comprensione dei due linguaggi chimico e fisico che la caratterizzano.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- Aumentare i corsi opzionali a sfondo chimico, per coloro che hanno optato per il curriculum chimico.
- Informare gli studenti prima dell'inizio del terzo anno, sulla possibilità di seguire corsi opzionali anche fuori della sede.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. Le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo per l' 80%.
2. I CV dei docenti strutturati sono pubblicati sulle pagine web del dipartimento nella misura di circa il 50%. Non sono presenti i curricula dei docenti esterni.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. Il numero di CFU medi conseguiti nell'anno 2014 (31.84) è simile al valore medio degli anni precedenti (32).
4. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza. Vengono organizzati colloqui individuali con i docenti ed eventualmente speciali sessioni d'esame. Lo studente lavoratore incontra difficoltà nel momento in cui il corso, di cui vuole sostenere l'esame, si basa solo su lezioni frontali in aula (solo appunti) e non su un libro di testo o simili (es. slide).

Questionari degli studenti

5. La percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti ha un valore medio superiore o uguale a 3 su un massimo di 4 su tutte le domande relative ai corsi.
6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati (punteggio 3.2 su un massimo di 4) In alcuni corsi, i materiali didattici forniti non sono sufficienti per la preparazione dell'esame.
7. Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche (punteggio 3.1 su un massimo di 4). Per problemi di struttura, le attività in laboratorio non sempre sono adeguate. A causa della mancanza di determinati strumenti, non è possibile acquisire tutte le abilità pratiche necessarie, nè sperimentare in laboratorio ciò che si è trattato durante le lezioni; questo riguarda principalmente i corsi a sfondo chimico (chimica analitica, chimica organica, cristallografia, polimeri, chimica dei materiali,...) poichè nei laboratori di Vercelli è possibile svolgere esercitazioni che riguardano solo una parte del programma del corso. Sarebbe molto interessante aumentare le ore dedicate ai laboratori.
8. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti seppur con qualche criticità dovuta alla nuova sede che si prevede di superare. Per ovviare a questo problema di mancata attrezzatura, per completare la parte di laboratorio di alcuni corsi (Chimica analitica, chimica organica, chimica dei materiali, cristallografia, polimeri) sovente è necessario recarsi, in modo autonomo (auto, treno, pullman), presso laboratori fuori sede, in particolare presso i laboratori di Alessandria.

Attività di stage/tirocinio

9. Le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- Migliorare la comunicazione tra studenti e segreteria: poiché il corso di SDM è distaccato dalla sede di Alessandria, la segreteria studenti di riferimento è quella che ha sede presso il Dipartimento di Studi Umanistici; questo ha causato non pochi problemi di interazione tra le parti.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.
2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (punteggio 3.5 su un massimo di 4)
3. Per quanto riguarda lo stage o le attività a esso assimilate, viene espresso un giudizio da parte del tutor universitario responsabile del progetto formativo e, ove previsto, del tutor aziendale, congiuntamente.
4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (max 500 caratteri per punto, spazi inclusi)

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni.
2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.
3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati.
4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.
5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS del 9 dicembre 2015 e comunicati ai singoli docenti.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (max 500 caratteri per punto, spazi inclusi)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate, tranne che per i rappresentanti degli studenti perché la procedura elettorale è in fase di attuazione.
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del CdS.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

Corso di laurea magistrale in Biologia

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. Dalla SUA-CdS non risulta che siano avvenute nuove consultazioni oltre a quelle già commentate positivamente in precedenti relazioni. Sarebbe auspicabile organizzare un nuovo incontro a breve.
2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale e nazionale.
3. Gli incontri sono stati supportati da adeguati studi di settore ricavati da AlmaLaurea.
4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, è prevista una tesi sperimentale. I temi delle tesi di laurea sono conformi alla normativa e quindi adeguati e coerenti con il profilo professionale.
6. Gli obiettivi del CdS realizzano una formazione che offre delle concrete prospettive occupazionali, come risulta dai dati Almalaurea relativi alla percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, alle competenze utilizzate, all'efficacia del titolo e alla soddisfazione nel lavoro svolto.
7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori interni e, per quanto riguarda lo svolgimento di attività Erasmus, interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. Per il CdLM in Biologia l'adeguatezza della preparazione dei candidati è automatica per studenti provenienti da lauree triennali della classe Biologia, mentre in altri casi è verificata dalla commissione didattica con richiesta eventuale di integrazione.
2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono in sintonia con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come richiesta di formazione.
3. Vi è perfetta coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b).
4. Di conseguenza, vi è anche sintonia tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. Le ore di didattica frontale complessive dei CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo in percentuale del 90%.

I CV dei docenti sono disponibili sulle pagine web del dipartimento per una percentuale del 24%. Tuttavia le pagine web dell'ateneo sono in fase di transizione e alcuni CV potrebbero non essere ancora accessibili. Sarebbe comunque auspicabile l'inserimento/reperimento dei CV di tutti i docenti.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

2. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili quali ad es. il numero di studenti in corso, gli esami superati, i CFU conseguiti, la distribuzione dei voti agli esami.
3. Il CdS prevede la gestione dei percorsi formativi a tempo parziale, adatta alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.

Questionari degli studenti

4. La percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti risulta nella media dell'ateneo. Come già indicato lo scorso anno, si suggerisce nuovamente agli uffici di elaborazione statistica dell'ateneo di utilizzare i valori mediani dei punteggi delle schede di valutazione e non le medie aritmetiche. Per le motivazioni si rimanda alla relazione dello scorso anno.
5. Le valutazioni degli studenti riguardo ai metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano nella media dei valori di ateneo.
6. Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate alle necessità di acquisizione di abilità pratiche che il CdS richiede, sarebbe tuttavia auspicabile un intervento finanziario dell'Ateneo per rinnovare l'attrezzatura dei laboratori biologici di didattica, secondo le indicazioni che il CCS potrà fornire.
7. Le aule attrezzate e laboratori sono adeguati alle esigenze formative del CdS e sono tenute in considerazione le esigenze di studenti diversamente abili.

Attività di stage/tirocinio

8. La normativa non prevede attività di stage per la laurea magistrale, è tuttavia prevista dal CdS la preparazione di una tesi sperimentale che implica da parte dello studente un'esperienza pratica di laboratorio o sul campo.

Problemi evidenziati dagli studenti

- 1) Sbilanciamento di crediti nel secondo anno tra primo e secondo semestre, soprattutto per il curriculum ambientale, e sbilanciamento anche tra primo e secondo anno (troppi corsi obbligatori al secondo anno che impediscono di iniziare tirocini in tempo utile per le prime sessioni di laurea).
- 2) Al secondo anno, compattare le lezioni in determinati periodi (es solo il mattino) favorirebbe tirocinio e stesura tesi.
- 3) Alcuni insegnamenti comuni a più indirizzi dovrebbero essere differenziati in funzione dell'indirizzo dello studente (es. Fisiologia II per curriculum ambientale).
- 4) Si chiede di avere tabelle orarie distinte per i tre curricula.
- 5) Problema di periodo di erogazione del corso Biologia Applicata.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, e sono perfettamente adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.
2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame risultano essere definite in modo chiaro e dettagliato.
3. Le attività di svolgimento della tesi sono soggette alla valutazione del relatore. La tesi di laurea è un documento scritto che attesta l'acquisizione delle capacità richieste dal CdS.
4. Le modalità della discussione di laurea sono indicate in modo chiaro e ribadite dal relatore nella sua attività di guida dello studente.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

1. Il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) è attento a individuare problemi messi in luce dai dati e da eventuali segnalazioni.
2. Il RAR è strutturato in modo da recepire le eventuali criticità e proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e tiene nella dovuta considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.
3. Il RAR è strutturato in modo da analizzare le cause di eventuali problemi individuati.
4. Il RAR è strutturato in modo da individuare soluzioni realizzabili e compatibili per porre rimedio agli eventuali problemi riscontrati.
5. Soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere problemi individuati sono state attuate nei limiti delle possibilità consentite dalla disponibilità di risorse e la loro efficacia è stata valutata nel Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014).

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati e discussi dal CdS in varie riunioni nel corso dell'AA 2014-2015 e resi pubblici compatibilmente con le normative correnti.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono state compilate con cura e coerenza.
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e accessibili nei pertinenti siti di Ateneo. Tali informazioni sono in generale coerenti con quanto pubblicato sul portale di University. Inoltre, il CdS ha attivato una apposita sezione su web, accessibile solo ai docenti del CdS, in cui vengono registrate tutte le attività AVA.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

Corso di laurea in Informatica

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

8. Le parti sociali sono consultate regolarmente. L'ultima consultazione è avvenuta il 23 febbraio 2015. Gli enti e le organizzazioni coinvolte sono rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio alessandrino. L'incontro è avvenuto nella sede del Dipartimento. Al termine dell'incontro il Cav. Lav. Ing. Piergiacomo Guala è intervenuto per esprimere un generale apprezzamento per le attività universitarie e, più specificamente, per l'offerta didattica presentata, oltre che per auspicare una condivisa necessità di forme di collaborazione e interazione foriere di benefici a livello sistemico.
9. Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale dell'informatico triennale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
10. I laureandi in informatica sono obbligati ad acquisire 10 cfu attraverso un'attività di stage, finalizzata ad un progetto formativo che deve essere redatto da un tutore della ditta ospitante ed approvato dal CCS. Le opinioni di una parte delle aziende che hanno ospitato gli studenti sono state raccolte dal Dipartimento. I tutor ritengono che gli studenti seguiti abbiano un'ottima preparazione di base e sugli argomenti dell'informatica. Altrettanto positivi i giudizi sulla capacità di lavorare in gruppo e sull'abitudine all'analisi e al problem solving. La valutazione è più bassa per quanto riguarda le competenze relative alle attività pratiche e sul settore specifico dell'azienda. Questo risultato è abbastanza naturale essendo i campi di applicazione molto vasti e non sorprende che gli stagisti di norma debbano apprendere durante lo stage il contesto aziendale specifico.
11. Gli obiettivi dei CdS realizzano una formazione che offre delle prospettive occupazionali. Il 67% dei laureati che non era già occupato al momento della laurea, ha un'occupazione dopo un anno e il 44% è iscritto a un corso di laurea magistrale. Tutti dichiarano di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea e quantificano con 7,8/10 la loro soddisfazione per il lavoro che svolgono.
12. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni. In particolare sono stati intervistati i tutori esterni di stage, che hanno giudicato positivamente le conoscenze e le competenze dei tirocinanti. In generale, le valutazioni dei tutori esterni degli studenti in informatica sono migliori rispetto alla valutazione media calcolata su tutti gli stage svolti nel dipartimento DiSIT.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

5. Il possesso dei requisiti di base per intraprendere il CdS triennale è valutato mediante una prova di accertamento dei requisiti minimi al quale sono tenuti a partecipare tutti gli studenti che si iscrivono al CdL. Le conoscenze richieste sono le competenze di base in area matematica, e le capacità logico-deduttive fornite dalla scuola secondaria. L'esito della prova non preclude la possibilità di immatricolarsi.
6. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (quadro A4 della SUA) sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione.
7. I contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

9. Le ore di didattica frontale complessive del CdS triennale sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo in percentuale di circa il 90%. Le ore che non sono erogate da docenti dell'ateneo sono comunque erogate da ricercatori in ambito informatico e sono dovute a una replicazione del corso di laurea con sede in Vercelli.
10. I CV aggiornati dei docenti (strutturati e a contratto) sono disponibili in consultazione presso il presidente di CdS e consultabile in maggior parte sul sito web del dipartimento DiSIT.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

11. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dal monitoraggio da parte del CCS di parametri quali numero di esami superati, CFU conseguiti, e voto medio negli esami.
12. Tutti i corsi del CdS hanno un sito che contiene informazioni, materiale ed esercizi proposti, per agevolare tutti gli studenti e in particolare quelli che, come gli studenti lavoratori hanno difficoltà per la frequenza.

Questionari degli studenti

13. La percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti risulta nella media dell'ateneo. I voti medi in tutti gli indicatori di qualità superano il 3 (su 4) ed in particolare si nota l'apprezzamento degli studenti per la puntualità nello svolgimento delle lezioni, la coerenza dei contenuti rispetto a quanto dichiarato sul web e la disponibilità dei docenti al ricevimento e a rispondere alle richieste di chiarimenti. L'analisi dei singoli docenti del periodo in esame conferma sostanzialmente i dati medi con una valutazione complessiva della didattica attorno a 3 su 4 con docenti che ricevono punteggi molto vicini al 4.
14. Le valutazioni degli studenti riguardo ai metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano nella media dei valori di ateneo.
15. Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate alle necessità di acquisizione di abilità pratiche che il CdS richiede.
16. La valutazione delle infrastrutture è positiva: gli studenti trovano le aule adeguate, il numero di postazioni informatiche abbastanza adeguato e il 67% è soddisfatto delle biblioteche. Anche per le infrastrutture la soddisfazione degli studenti è largamente superiore alla media di classe

Attività di stage/tirocinio

17. Le attività di stage/tirocinio sono sintonizzate sulle normative e rispondono alla reale acquisizione di abilità pratiche. Ciò è vero in particolar modo per le attività di stage, e sono la maggioranza, che si svolgono in aziende esterne.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

5. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. Dai questionari di valutazione emerge che gli studenti le percepiscono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (media di 3.3 su 4).
6. Le attività di stage triennale sono descritte in un documento che viene redatto dallo studente con la supervisione del docente che fa da tutore interno dello stage. Il tutore esterno compila una scheda di valutazione ed esprime un giudizio qualitativo sull'attività svolta dallo studente durante lo stage. Tale giudizio fa da base per l'elaborazione del giudizio finale sull'attività di stage che viene registrato come un esame.
7. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la prova finale consiste nella discussione del documento che presenta l'attività svolta durante il periodo di stage.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) redatto nel 2014 si sono analizzati i risultati delle azioni correttive messe in atto per affrontare il problema del basso numero di crediti acquisiti dagli studenti nel primo anno, che si propaga agli anni successivi portando a un basso numero di laureati. La criticità individuata riguarda i corsi di programmazione e l'azione correttiva proposta consiste nel rafforzare il supporto alla didattica fornendo studenti tutor per i corsi di programmazione. Questa azione va nella direzione giusta, ma dovrà essere monitorata per determinare l'effettiva efficacia. Inoltre, nel RAR 2014 è stata intrapresa un'azione aggiuntiva volta a migliorare la qualità del rapporto finale di stage che sembra aver dato risultati positivi.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati concernenti i questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati e discussi dal CCS e resi disponibili agli studenti che fanno parte della Commissione Paritetica per analizzare le possibili criticità dei vari corsi.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

3. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate.
4. Le informazioni concernenti gli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

Corso di laurea magistrale in Informatica

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

13. Le parti sociali sono consultate regolarmente. L'ultima consultazione è avvenuta il 23 febbraio 2015. Gli enti e le organizzazioni coinvolte sono rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio alessandrino. L'incontro è avvenuto nella sede del Dipartimento. Al termine dell'incontro il Cav. Lav. Ing. Piergiacomo Guala è intervenuto per esprimere un generale apprezzamento per le attività universitarie e, più specificamente, per l'offerta didattica presentata, oltre che per auspicare una condivisa necessità di forme di collaborazione e interazione foriere di benefici a livello sistemico.
14. Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale dell'informatico triennale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
15. Gli incontri sono stati supportati da adeguati studi di settore, ricavati da Alma Laurea
16. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
17. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, è prevista una tesi su temi avanzati e di ricerca della comunità informatica internazionale. I temi delle tesi di laurea sono conformi alla normativa e quindi adeguati e coerenti con il profilo professionale
18. Gli obiettivi del CdS realizzano una formazione che offre delle concrete prospettive occupazionali. Dal sito Almalaurea risulta che il 100% dei laureati sono occupati dopo un anno dalla laurea e il 100% di loro dichiara di utilizzare le conoscenze apprese nel corso.
19. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori interni e, per quanto riguarda lo svolgimento di attività Erasmus, interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

8. Per il CdLM in Informatica l'adeguatezza della preparazione dei candidati è automatica per studenti provenienti da lauree triennali della classe Informatica. In altri casi è verificata dalla commissione didattica che richiede di aver acquisito un numero di crediti sufficiente nella classe informatica e con richiesta eventuale di integrazione da superare prima dell'iscrizione con accertamento da parte della commissione didattica.
9. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono in sintonia con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come richiesta di formazione.
10. Vi è perfetta coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b). Dal sito AlmaLaurea si deduce che l'80% degli iscritti dichiara di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea.
11. Di conseguenza, vi è anche sintonia tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

18. Le ore di didattica frontale complessive dei CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo in percentuale superiore al 90%.
19. I CV aggiornati dei docenti (strutturati e a contratto) sono disponibili in consultazione presso il presidente di CdS e consultabile in maggior parte sul sito web del dipartimento DiSIT.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

20. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili quali ad es. il numero di studenti in corso, gli esami superati, i CFU conseguiti, la distribuzione dei voti agli esami.
21. Il CdS prevede la gestione dei percorsi formativi a tempo parziale, adatta alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.

Questionari degli studenti

22. La percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti è decisamente elevata, come confermata anche dalla rappresentante degli studenti che ha consultato individualmente i colleghi in corso e laureati da poco.
23. Le valutazioni degli studenti riguardo ai metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano elevati. Dal sito Almalaurea l'80% giudica adeguate le aule e gli spazi e il 100% giudica adeguate le postazioni informatiche.
24. Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate alle necessità di acquisizione di abilità pratiche che il CdS richiede, sarebbe tuttavia auspicabile un intervento finanziario dell'Ateneo per rinnovare l'attrezzatura del laboratorio informatico.
25. Le valutazioni degli studenti riguardo ai metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano nella media dei valori di ateneo.

Attività di stage/tirocinio

26. La normativa non prevede esplicitamente attività di stage per la laurea magistrale, è tuttavia prevista dal CdS la preparazione di una tesi di ricerca in aree innovative dell'informatica, che permette agli studenti di acquisire conoscenze avanzate spendibili sul mercato del lavoro.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

8. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, e sono perfettamente adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.
9. In base alle schede di valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame risultano essere definite in modo chiaro e dettagliato.
10. Le attività di svolgimento della tesi sono soggette alla valutazione del relatore. La tesi di laurea è un documento scritto che attesta l'acquisizione delle capacità richieste dal CdS.
11. Le modalità della discussione di laurea sono indicate in modo chiaro e ribadite dal relatore nella sua attività di guida dello studente.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

6. Il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) è attento a individuare problemi messi in luce dai dati e da eventuali segnalazioni.
7. Il RAR è strutturato in modo da recepire le eventuali criticità e proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e tiene nella dovuta considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.
8. Il RAR è strutturato in modo da analizzare le cause di eventuali problemi individuati.
9. Il RAR è strutturato in modo da individuare soluzioni realizzabili e compatibili per porre rimedio agli eventuali problemi riscontrati.
10. Soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere problemi individuati sono state attuate nei limiti delle possibilità consentiti dalla disponibilità di risorse e la loro efficacia è stata valutata nel Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014).

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

2. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati e discussi dal CdS e resi pubblici compatibilmente con le normative correnti. Dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti si evince una completa soddisfazione degli studenti riguardo agli insegnamenti, ai rapporti con i docenti, alla definizione delle regole di valutazione.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

5. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono state compilate con cura e coerenza.
6. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e accessibili nei pertinenti siti di Ateneo. Tali informazioni sono in generale coerenti con quanto pubblicato sul portale di University. Inoltre, il CdS ha attivato una apposita sezione su web, accessibile solo ai docenti del CdS, in cui vengono registrate tutte le attività AVA.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

Corso di Laurea in Scienze biologiche

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

20. Dalla SUA-CdS non risulta che siano avvenute nuove consultazioni oltre a quelle già commentate positivamente in precedenti relazioni. Sarebbe auspicabile organizzare un nuovo incontro a breve.
21. Le consultazioni precedenti erano rappresentative soprattutto di enti e organizzazioni a livello regionale.
22. Gli incontri sono stati supportati da adeguati studi di settore ricavati da AlmaLaurea.
23. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
24. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. L'organizzazione di queste attività è conforme alla normativa e quindi sono adeguata e coerente con il profilo professionale.
25. Gli obiettivi del CdS realizzano una formazione che offre delle concrete prospettive occupazionali, come risulta dai dati Almalaurea relativi alla percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, alle competenze utilizzate, all'efficacia del titolo e alla soddisfazione nel lavoro svolto.
26. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori interni e, per quanto riguarda lo svolgimento di stages e attività Erasmus, interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

12. Per il CdL in Scienze Biologiche viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste mediante test di ingresso, al quale sono tenuti a partecipare tutti gli studenti che si iscrivono al CdL. Le conoscenze richieste sono le competenze di base in area matematica, chimico-fisica e biologica fornite dalla scuola secondaria. L'esito della prova non preclude la possibilità di immatricolarsi ma permette di individuare le eventuali carenze da recuperare.
13. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono in sintonia con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come richiesta di formazione.
14. Vi è perfetta coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b).
15. Di conseguenza, vi è anche sintonia tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

27. Le ore di didattica frontale complessive dei CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo in percentuale dell'87% circa.
28. I CV dei docenti sono disponibili sulle pagine web del dipartimento per una percentuale del 24%. Tuttavia le pagine web dell'ateneo sono in fase di transizione e alcuni CV potrebbero non essere ancora accessibili. Sarebbe comunque auspicabile l'inserimento/reperimento dei CV di tutti i docenti.

29. Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

30. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili quali ad es. il numero di studenti in corso, gli esami superati, i CFU conseguiti, la distribuzione dei voti agli esami.
31. Il CdS prevede la gestione dei percorsi formativi a tempo parziale, adatta alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.

Questionari degli studenti

32. La percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti risulta nella media dell'ateneo. Come già indicato lo scorso anno, si suggerisce nuovamente agli uffici di elaborazione statistica dell'ateneo di utilizzare i valori mediani dei punteggi delle schede di valutazione e non le medie aritmetiche. Per le motivazioni si rimanda alla relazione dello scorso anno.
33. Le valutazioni degli studenti riguardo ai metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano nella media dei valori di ateneo.
34. Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate alle necessità di acquisizione di abilità pratiche che il CdS richiede, sarebbe tuttavia auspicabile un intervento finanziario dell'Ateneo per rinnovare l'attrezzatura dei laboratori biologici di didattica, secondo le indicazioni che il CCS potrà fornire.
35. Le aule attrezzate e laboratori sono adeguati alle esigenze formative del CdS e sono tenute in considerazione le esigenze di studenti diversamente abili.

Attività di stage/tirocinio

36. Le attività di stage/tirocinio sono sintonizzate sulle normative e rispondono alla reale acquisizione di abilità pratiche. Ciò è vero in particolar modo per le attività di stage che si svolgono all'interno del Dipartimento sotto la guida e la supervisione dei docenti. Tuttavia, la crescita del numero di studenti rende necessaria l'adozione di una gestione coordinata degli stage a livello di ateneo, al fine di consentire un'adeguata organizzazione degli stage interni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti
Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

12. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, e sono perfettamente adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.
13. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame risultano essere definite in modo chiaro e dettagliato.
14. Le attività di tirocinio/stage sono soggette alla valutazione del tutor, ovvero il docente responsabile dello stage, mediante registrazione del voto. È prevista una relazione scritta che lo studente deve consegnare al tutor alla fine dello stage.
15. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e ribadite dal tutor nella sua attività di guida dello studente. La prova finale è tesa a valutare la preparazione del candidato per quanto riguarda le conoscenze generali ed essenziali nel campo della biologia, unite alle conoscenze apprese durante lo stage, al fine di raggiungere un adeguato accertamento dei risultati di apprendimento.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

11. Il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) è attento a individuare problemi messi in luce dai dati e da eventuali segnalazioni.
12. Il RAR è strutturato in modo da recepire le eventuali criticità e proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e tiene nella dovuta considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.
13. Il RAR è strutturato in modo da analizzare le cause di eventuali problemi individuati.
14. Il RAR è strutturato in modo da individuare soluzioni realizzabili e compatibili per porre rimedio agli eventuali problemi riscontrati.
15. Soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere problemi individuati sono state attuate nei limiti delle possibilità consentiti dalla disponibilità di risorse e la loro efficacia è stata valutata nel Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014).

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

3. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati e discussi dal CdS in varie riunioni nel corso dell'AA 2014-2015 e resi pubblici compatibilmente con le normative correnti.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

7. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono state compilate con cura e coerenza.
8. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e accessibili nei pertinenti siti di Ateneo. Tali informazioni sono in generale coerenti con quanto pubblicato sul portale di University. Inoltre, il CdS ha attivato una apposita sezione su web, accessibile solo ai docenti del CdS, in cui vengono registrate tutte le attività AVA.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

27. Dalla SUA-CdS non risulta che siano avvenute nuove consultazioni oltre a quelle già commentate positivamente in precedenti relazioni. Sarebbe auspicabile organizzare un nuovo incontro a breve.
28. Le consultazioni precedenti erano rappresentative soprattutto di enti e organizzazioni a livello regionale.
29. Gli incontri sono stati supportati da adeguati studi di settore ricavati da AlmaLaurea.
30. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
31. Non sono previste esplicitamente attività di stage/tirocinio per la laurea magistrale. E' prevista dal CdS la preparazione di una Tesi di Laurea Magistrale, da presentare e discutere di fronte ad una apposita commissione, sull'attività sperimentale svolta su un argomento concordato con un docente relatore, che trasmette agli studenti conoscenze avanzate spendibili sul mercato del lavoro. Inoltre, è possibile svolgere il lavoro di tesi Magistrale presso Enti e Industrie esterne, sotto il tutoraggio di un docente interno.
32. Gli obiettivi del CdS realizzano una formazione che offre delle concrete prospettive occupazionali. Dal sito Almalaurea risulta che l'85% dei laureati sono occupati dopo un anno dalla laurea e il 90% a tre anni. Un dato soddisfacente riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea: ad un anno dalla laurea i laureati 2014 dichiararono di utilizzarle in misura elevata per il 100% (7 intervistati su 9 laureati).
33. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori interni e, per quanto riguarda lo svolgimento di stage e attività Erasmus, interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

16. Per il CdLM in Scienze Chimiche l'adeguatezza della preparazione dei candidati è automatica per studenti provenienti da lauree della classe L-27 Scienze e tecnologie chimiche. Laureati di altre classi di laurea o in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo possono essere ammessi, previa verifica da parte della Commissione Didattica di adeguata preparazione personale, con richiesta di eventuale integrazione.
17. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono in sintonia con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come richiesta di formazione.
18. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b).
19. Di conseguenza, vi è anche sintonia tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

37. Le ore di didattica frontale complessive dei CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo in percentuale del 100%.
38. I CV di alcuni docenti sono disponibili sulle pagine web del Dipartimento. Sarà fatta presente nel prossimo CdS la necessità di pubblicare sul sito i CV di tutti i docenti.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

39. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili quali ad es. il numero di studenti in corso, gli esami superati, i CFU conseguiti, la distribuzione dei voti agli esami.
40. Il CdS prevede la gestione dei percorsi formativi a tempo parziale, adatta alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.

Questionari degli studenti

41. La percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti è decisamente elevata, come confermata anche dal rappresentante degli studenti e dalle votazioni medie per il CdL che emergono dalle schede di valutazione della didattica. Considerando i valori minimi delle valutazioni emergono un paio di criticità che sono state discusse nel CdS del 16/12/2015 e con i docenti interessati.
42. Le valutazioni degli studenti riguardo ai metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano elevati, con valutazioni medie per adeguatezza del materiale didattico e utilità delle attività integrative, superiori alla media del Dipartimento (i valori minimi registrati sono congruenti con le medie di Dipartimento). I rappresentanti propongono l'inserimento di video-lezioni per facilitare l'apprendimento sia degli studenti full-time, sia degli studenti/lavoratori; questa richiesta verrà inoltrata al CdS per la valutazione.
43. Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate alle necessità di acquisizione di abilità pratiche che il CdS richiede, sarebbe tuttavia auspicabile un intervento finanziario dell'Ateneo per rinnovare l'attrezzatura dei laboratori didattici di chimica e del laboratorio informatico.
44. Le aule attrezzate e i laboratori sono adeguati alle esigenze formative del CdS e sono tenute in considerazione le esigenze di studenti diversamente abili.

Attività di stage/tirocinio

45. La normativa non prevede esplicitamente attività di stage per la laurea magistrale. E' prevista dal CdS la preparazione di una Tesi di Laurea Magistrale in aree innovative della chimica, che trasmette agli studenti conoscenze avanzate spendibili sul mercato del lavoro. Inoltre, è possibile svolgere il lavoro di tesi di ricerca presso Enti e Industrie esterne, sotto il tutoraggio di un docente interno. I rappresentanti propongono di incentivare le collaborazioni con enti pubblici e privati all'estero, inquadrando nel progetto erasmus-placement. Propongono inoltre di fornire allo studente la possibilità di accedere a corsi di lingua certificati da enti riconosciuti. Queste proposte saranno sottoposte al CdS per la valutazione.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

16. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, e sono perfettamente adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.
17. In base alle schede di valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame risultano essere definite in modo chiaro e dettagliato.
18. Le attività di svolgimento della tesi sono soggette alla valutazione del relatore. La Tesi di Laurea Magistrale è un documento scritto che attesta l'acquisizione delle capacità richieste dal CdS. Se la tesi prevede un tirocinio esterno, essa è comunque sottoposta alla valutazione del relatore interno.
19. Le modalità della discussione di laurea sono indicate in modo chiaro e ribadite dal relatore nella sua attività di guida dello studente.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

16. Il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) è attento a individuare problemi messi in luce dai dati e da eventuali segnalazioni.
17. Il RAR è strutturato in modo da recepire le eventuali criticità e proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e tiene nella dovuta considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.
18. Il RAR è strutturato in modo da analizzare le cause di eventuali problemi individuati.
19. Il RAR è strutturato in modo da individuare soluzioni realizzabili e compatibili per porre rimedio agli eventuali problemi riscontrati.
20. Soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere problemi individuati sono state attuate nei limiti delle possibilità consentiti dalla disponibilità di risorse e la loro efficacia è stata valutata nel Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014).

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

4. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati consegnati ai docenti interessati e sono stati analizzati nella riunione di CdS del 16/12/2015; sono stati resi pubblici, compatibilmente con le normative correnti, ai rappresentanti degli studenti in sede di Commissione Paritetica. Dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti si evince una completa soddisfazione degli studenti riguardo agli insegnamenti, ai rapporti con i docenti, alla definizione delle regole di valutazione. Analizzando i risultati minimi ottenuti, emergono un paio di criticità che saranno discusse in sede di CdS e con i docenti interessati.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

9. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono state compilate con cura e coerenza.
10. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e accessibili nei pertinenti siti di Ateneo. Tali informazioni sono in generale coerenti con quanto pubblicato sul portale di University. Inoltre, il CdS ha attivato una apposita sezione su web, accessibile solo ai docenti del CdS, in cui vengono registrate tutte le attività AVA.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

Corso di laurea in Chimica

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. Dalla SUA-CdS non risulta che siano avvenute nuove consultazioni oltre a quelle già commentate positivamente in precedenti relazioni. Sarebbe auspicabile organizzare un nuovo incontro a breve.
2. Le consultazioni precedenti erano rappresentative soprattutto di enti e organizzazioni a livello regionale.
3. Gli incontri sono stati supportati da adeguati studi di settore ricavati da AlmaLaurea.
4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
5. Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, il Regolamento didattico del CdS prevede la realizzazione di stages/tirocini presso aziende e centri di ricerca esterni, previa stipula di una apposita convenzione. La convenzione è regolata dal CdS in modo che tali stages/tirocini siano adeguati e coerenti con il profilo professionale dei laureati del CdS.
6. La grande maggioranza (90%) dei laureati del CdS prosegue il percorso formativo con l'iscrizione (quasi esclusivamente) a corsi di laurea magistrale nella classe chimica in questo o in altri Atenei. La frazione di laureati occupati a un anno dalla laurea (20%) dichiara stipendi nettamente superiori alla media della classe e una buona soddisfazione lavorativa: occorre sottolineare, tuttavia, che la numerosità del campione è così bassa da rendere i risultati poco significativi.
7. Alcuni interlocutori esterni all'Ateneo, in particolare rappresentanti di parti sociali del territorio e rappresentanti degli organi amministrativi locali, sono coinvolti nel monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. Le competenze iniziali e le eventuali carenze sono individuate tramite un test di ingresso on-line basato sulla piattaforma Moodle, obbligatorio non selettivo, in quanto non è previsto un numero chiuso di iscritti; il mancato superamento del test di ingresso indirizza lo studente verso un percorso di recupero basato ancora sulla piattaforma Moodle e su un servizio di tutorato svolto da docenti e da tutor espressamente incaricati dal CdS. Il recupero delle eventuali carenze è verificato mediante un test di recupero che precede la sessione invernale di esame.
2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione.
3. I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b).
4. I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. Nel CdS in Chimica (laurea triennale) il 100% delle ore di didattica frontale sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.
2. Solo alcuni dei CV dei docenti del CdS sono reperibili sul web, in pagine personali del singolo docente. Non tutti sono aggiornati periodicamente. Per sopperire a questa criticità si suggerisce che il Dipartimento predisponga un format e un indirizzo comuni e stimoli tutti i docenti a pubblicare e aggiornare i CV.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili, come ad esempio il numero di studenti in corso, il numero di esami superati, i CFU conseguiti, la media dei voti negli esami.
4. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

Questionari degli studenti

5. Il livello di soddisfazione degli studenti, come emerge dalle risposte ai questionari di valutazione è generalmente buono; le votazioni medie della valutazione della didattica sono pari o in alcuni casi superiori alla media del dipartimento.
6. Dai questionari di valutazione della didattica si evince che l'apprezzamento degli studenti riguardo ai metodi, gli strumenti e i materiali didattici è soddisfacente, con votazioni allineate alla media del Dipartimento. La componente studentesca riporta i seguenti problemi: emerge la necessità di attivare un corso del settore Chimica Organica anche nella Laurea Magistrale in Scienze Chimiche; emerge l'esigenza di rafforzare alcuni argomenti trattati nel corso di Matematica II, che sono richiesti in corsi successivi; si richiede di rimodulare la distribuzione dei CFU nel II anno tra primo e secondo semestre; si chiede di ridiscutere i contenuti del corso di Chimica Organica II; si evidenzia una sovrapposizione tra gli argomenti trattati nei corsi di Chimica Analitica I e Chimica Analitica Strumentale; vengono sollevati alcuni problemi relativi alle modalità di esame. Tutti questi rilievi vengono comunicati al CdS e saranno discussi quanto prima; questa Commissione riferirà sull'esito di queste discussioni.
7. Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate alle necessità di acquisizione di abilità pratiche che il CdS richiede, sarebbe tuttavia auspicabile un intervento finanziario dell'Ateneo per rinnovare l'attrezzatura dei laboratori didattici di chimica
8. Le aule attrezzate e i laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari. Sarebbe tuttavia utile un intervento finanziario per rinnovare l'attrezzatura dei laboratori didattici di chimica. Viene rilevato che i locali della Biblioteca non sono adeguatamente riscaldati: il rilievo viene comunicato alla Commissione di Dipartimento competente.

Attività di stage/tirocinio

9. I tirocini svolti presso enti esterni sono regolati da convenzioni appositamente stipulate dal CdS, che controlla la loro congruità agli obiettivi formativi della laurea, e la loro adeguatezza, alla reale acquisizione di abilità pratiche coerenti con il profilo professionale della laurea. In alternativa, il Regolamento del CdS prevede che venga effettuato un tirocinio interno per l'addestramento alla ricerca con la preparazione di una relazione finale. Le conoscenze trasmesse sono adeguate per l'inserimento nel mondo del lavoro con

una qualifica compatibile alla laurea di primo livello, ma si osserva che la quasi totalità degli studenti laureati nel CdS prosegue il percorso formativo nella Laurea Magistrale (quasi esclusivamente nella classe chimica) in questo o in altri Atenei.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

- Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, anche in base alle risposte medie fornite dagli studenti nei questionari di valutazione della didattica.
- Le votazioni medie rilasciate dagli studenti nei questionari di valutazione indicano che le modalità d'esame sono definite in modo chiaro e dettagliato, adeguato alle finalità del CdS.
- Le attività di tirocinio svolte in enti esterni sono valutate da una relazione compilata dal Tutor aziendale; il candidato presenta una relazione finale sull'attività, che viene valutata come le relazioni finali dei tirocini interni, descritte di seguito. Le attività svolte durante il tirocinio interno sono valutate dal relatore responsabile all'interno del CdS. La relazione finale è un documento scritto, a sua volta sottoposto all'approvazione del relatore e discusso in sede di esame di laurea dalla Commissione di laurea, che attesta l'acquisizione delle capacità previste dal CdS.
- Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro, e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Oltre alla discussione della tesi è previsto un esame da parte della Commissione di Laurea volta a accertare le conoscenze generali acquisite dai candidati nel corso degli studi.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

1. Il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) esamina e discute le problematiche evidenziate dai dati e da eventuali segnalazioni e osservazioni.
2. Il RAR è elaborato con l'obiettivo di affrontare le eventuali criticità e recepire le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, inoltre tiene nella dovuta considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.
3. Nel RAR le cause dei problemi individuati sono analizzate e discusse in modo convincente.
4. Nel RAR vengono suggerite e proposte soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.
5. Le soluzioni proposte nel RAR 2013 in relazione ai problemi individuati sono state attuate nei limiti delle possibilità consentiti dalla disponibilità di risorse; la loro efficacia è stata valutata nel Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014).

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

5. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi nella riunione di CdS del 16/12/2015. Analizzando i casi che hanno ottenuto i punteggi più bassi, emergono alcune criticità che saranno discusse in sede di CdS e con i docenti interessati.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate.
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS